

Verbale della sezione AIS-religione del 19 settembre 2025

Nell'ambito del convegno di fine mandato AIS "Le sfide del Mediterraneo per l'Europa" (18-20 settembre, 2025) all'Università di Bergamo, il 19 settembre 2025 la sezione AIS religione si è riunita (dalle 16.30 alle 18) per procedere al rinnovo delle cariche. Il coordinatore uscente, Giuseppe Giordan, ha ripercorso il sessennio trascorso (2020-2025) ricordando le principali fasi di sviluppo della sezione. La segretaria, Stefania Palmisano, ha elencato le iniziative svolte in questo periodo (vedi allegato) e ha comunicato il saldo attualmente a disposizione (3.305,95 euro, aggiornamento al 16 settembre 2025) e il numero dei membri che hanno come sezione di voto AIS religione (53) cui si aggiungono quanti hanno AIS religione come seconda sezione (20) – divenendo perciò la nona sezione, in termini di consistenza numerica, all'interno delle 15 sezioni AIS.

Il decano, Luigi Berzano, dopo essersi complimentato per il lavoro svolto, ha proposto come nuovo coordinatore Luca Diotallevi che, nel corso del Convegno AIS religione che si era svolto a Torino il 5 e 6 giugno 2025, aveva indicato la sua disponibilità. Come da regolamento, la sua candidatura era pervenuta in forma scritta alla segreteria AIS, incluso il programma, a inizi settembre 2025, e pubblicato sul sito AIS religione. Luca Diotallevi viene eletto per acclamazione per il nuovo triennio (2025-2028).

Di seguito i documenti forniti:

“Luca Diotallevi (Terni, 1959) è professore ordinario in sociologia (SPS07) presso la Università di Roma TRE. Si è laureato in filosofia presso la Università di Roma “La Sapienza” e ha ricevuto il dottorato in sociologia presso la Università degli Studi di Parma. Ha trascorso periodi di studio anche presso le università di Bielefeld, Oxford, Harvard e Cambridge. È stato senior fellow presso il Center for the Study of World Religions della Harvard Divinity School (Harvard University). Nel 2021 ha conseguito il baccalaureato in teologia presso l'Istituto Teologico di Assisi - Sez. della Pontificia Università Lateranense. Ha scritto e scrive per quotidiani come “Corriere della sera”, “Sole 24 ore”, “il Foglio”. Attualmente è editorialista de “il Messaggero”. Tra le sue pubblicazioni recenti: *Fine corsa. La crisi del cristianesimo come religione confessionale* (Dehoniane, Bologna) (2017); *Il paradosso di Papa Francesco* (Rubbettino, Soveria Mannelli) (2019); *Osservazioni sociologiche sull'attuale uso politico della religione in Italia*. QUADERNI DI DIRITTO E POLITICA ECCLESIASTICA, p. 321-338 (2020); 1967/1969: *The End, or (Just) a Pause of the Catholic Liberal Dream?* RELIGIONS, vol. 11, p. 623-647 (2020); *La questione del rito religioso nella società contemporanea* in QUADERNI DI TEORIA SOCIALE 2/2023: 62-92; *La messa è sbiadita. La partecipazione ai riti religiosi in Italia dal 1993 al 2019* (Rubbettino, Soveria Mannelli, 2024); *La chiesa si è rotta* (Rubbettino, Soveria Mannelli, 2025).

Programma

La sezione deve provare a consolidare la straordinaria ripresa – culturale e quantitativa – conosciuta durante gli ultimi due mandati. Ciò può essere fatto lavorando lungo alcune direttrici.

1. Concentrare l'attenzione su temi, come quello del rito, di interesse comune tanto agli studiosi ed alle studiose che si occupano di nuove forme di religiosità quanto a coloro che si

occupano di forme tradizionali di religione.

2. Incrementare il confronto con altre discipline sociologiche e più in generale umanistiche.
3. Rendere più severa la autovigilanza teoretica, teorica, epistemologica e metodologica della sociologia che si occupa di fenomeni religiosi.
4. Mantenere e se possibile accrescere gli attuali elevati livelli di internazionalizzazione dei protagonisti della sezione.
5. Valorizzare il cospicuo numero di giovani ricercatori e giovani ricercatrici che si è avvicinato alla sezione durante gli ultimi due mandati.
6. Valutare la realizzabilità di prodotti-immagine.
7. Rappresentare nelle sedi accademiche le ragioni “classiche” e “contemporanee” dell’interesse della sociologia per la religione”

Diotallevi propone all’assemblea i colleghi e le colleghe indicate per il consiglio scientifico che, precedentemente sentiti, hanno dato il loro assenso:

Salvatore Abbruzzese (Università di Trento)

Antonio Camorrino (Università di Napoli Federico II)

Giuseppe Giordan (Università di Padova)

Fabio Introini (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Stefania Palmisano (Università di Torino)

Francesco Piraino (Università Ca’ Foscari Venezia)

Giovanna Rech (Università di Padova)

Roberta Ricucci (Università di Torino)

A Stefania Palmisano, che accetta, il neo-coordinatore chiede di assumere il ruolo di segretaria della sezione.

Il coordinatore uscente ricorda l’appuntamento che la sezione avrà all’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano che si terrà il 19 dicembre 2025 (ore 11,00-16,00) per la Giornata di studio SPe-Religione. L’incontro prevede la discussione del seguente libro: DALLA SPIRITUALITÀ ALLE SPIRITUALITÀ. Vent’anni di studi sociologici in Italia (2005-2025).

Declinata sempre più spesso al plurale, la parola ‘spiritualità’ descrive i vari modi attraverso cui uomini e donne cercano il senso della propria vita nella complessità del mondo contemporaneo. Soluzioni molteplici, che mettono al centro la libertà di scelta del soggetto, con i suoi sentimenti e la sua aspirazione a una piena realizzazione, lasciando sullo sfondo il riferimento alla dimensione istituzionale tipica delle religioni tradizionali. A partire da una recente pubblicazione curata da Giuseppe Giordan, Stefania Palmisano e Francesco Piraino, Dalla spiritualità alle spiritualità. Vent’anni di studi sociologici in Italia (2005-2025), la giornata di studio intende approfondire le diverse traiettorie di ricerca che hanno caratterizzato gli studi su questo tema nel nostro paese. Un percorso che si è al contempo allargato e approfondito: allargato fino a comprendere le “spiritualità atee”, che non fanno riferimento ad alcuna forma di trascendenza intesa in senso tradizionale; e approfondito perché, integrando un’impostazione romanticamente individualistica della ricerca del senso, ne evidenzia le nuove condizioni sociali che la rendono possibile.

La riunione si conclude h18.00

Il coordinatore

La segretaria

